



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI 6520

Roma, 16 maggio 2011

Agli Uffici Scolastici Regionali
delle regioni: Calabria,
Campania, Puglia e Sicilia
LORO SEDI

Alle istituzioni scolastiche
delle regioni: Calabria,
Campania, Puglia e Sicilia
LORO SEDI

Oggetto : Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , Programma Operativo Nazionale *Ambienti per l'apprendimento*. Circolare prot. num. 5685 del .20/04/2011. Precisazioni relative all'allegato 2.

In considerazione delle numerose richieste di chiarimenti pervenute dalle Istituzioni scolastiche, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- Gli standard tecnologici, in genere, e nel particolare l'allegato in oggetto, rappresentano un modello indicativo e non prescrittivo. Ogni Istituzione scolastica può configurare la propria proposta secondo le esigenze individuate e condivise collegialmente.
- Le indicazioni riportate al punto 2.4 sono da considerarsi come una linea di tendenza verso "l'istituto scolastico digitale", anche in linea con il piano MIUR "Scuole 2.0", all'interno del "Patto per la scuola@ 2.0". Tale linea di tendenza è diretta ad evitare luoghi separati per l'allocazione di attrezzature multimediali (ad eccezione degli indirizzi di studio specialistici), che vanno più direttamente integrate nella didattica ordinaria. Per questo alle postazioni desktop si vanno sostituendo notebook per ciascun allievo. Ciononostante, dove le condizioni strutturali delle scuole, di custodia degli strumenti e di setting per la didattica lo impediscano, si può ancora ricorrere a postazioni fisse, in luogo di notebook, cercando il più possibile, comunque, di non rendere queste attrezzature separate dalla erogazione della didattica relativa potenzialmente a tutte le discipline.
- Si richiama –inoltre- l'attenzione delle istituzioni scolastiche sull'aspetto innovativo che talune tecnologie introducono nella didattica. A tal fine si ricorda che il MIUR ha avviato da tempo progetti specifici per l'introduzione di questi aspetti nella didattica quotidiana, soprattutto nella scuola del primo ciclo di istruzione. Proprio in questo ordine di scuole è

importante indirizzare l'uso delle tecnologie verso una "Didattica Collaborativa" che superi il modello di insegnamento tradizionale.

- Nel caso in cui la scelta della scuola ricada su prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico (sia hardware che software) si consiglia vivamente di scegliere beni di provata qualità; inoltre è assolutamente necessario accertarsi di poter usufruire di una adeguata assistenza tecnica.

Tutto ciò premesso, si precisa che il documento allegato2 alla circolare è stato lievemente rettificato. Tali modifiche riguardano essenzialmente le specifiche tecniche contenute nel capitolo 2.4.2.2. Il documento è stato già sostituito e si trova tra i materiali in linea.

Si prega di prenderne visione.

IL DIRIGENTE
-Annamaria Leuzzi-
F.to Leuzzi